

"IL GIORNO" 4/3/2012

L'INIZIATIVA



Uno spettacolo per raccontare le dipendenze

L'EDUCAZIONE
L'associazione Alaus ha formato con i ragazzi la compagnia Pantera rosa

IMPEGNO A sinistra, una scena sul palco di "Non c'è niente da ridere"; a destra, i ragazzi di Zelo Buon Persico
(Cavalleri)



— ZELO BUON PERSICO —

"TRA LIBERTÀ... e dipendenza". È il nome del progetto nato da alcuni soci dell'associazione Alaus e che oltre a dibattiti e mostre, sulla questione delle dipendenze, portano in giro uno spettacolo teatrale per informare i giovani su cosa significhi, appunto, "essere dipendenti": dai social network, dall'alcol, dalle droghe, ma anche dalle televisioni, dagli status symbol e dalle mode. Ieri lo spettacolo, che con la sua sceneggiatura ironica e tagliente, di im-

mediata comprensione senza eccedere nel tecnico, è approdato all'oratorio di Zelo, grazie anche al contributo del consiglio comunale che l'ha inserito nel piano didattico, dove è stato proposto ad alcune classi delle scuole medie del paese. "Non c'è niente da ridere", il nome della pièce teatrale che vede coinvolti 18 attori tra 15 e 40 anni. Fabrizio Vaghi, regista, spiega: «Abbiamo dato vita alla compagnia teatrale Pantera Rosa interna all'associazione. Alla prima alle Vigne abbiamo fatto il tutto esaurito, siamo intenzionati a portarlo in giro di nuovo». Da.Be.